

Luigi Cattivelli

Da: luigi.cattivelli.46 <luigi.cattivelli.46@pec.it>
Inviato: venerdì 8 settembre 2017 10:23
A: Valeria Pulieri; Michele Menna
Cc: Alfredo Campagna; Paolo De Laurentiis; Cesare Feliciotti; Giuseppe Strazzera; Direttivo
Oggetto: Sopralluogo Via Selva Candida – 06/09/2017.

Oggetto: **Sopralluogo Via Selva Candida – 06/09/2017.**

All'attenzione di:

- Assessore Valeria Pulieri, Municipio XIV
- Assessore Michele Menna, Municipio XIV

E p.c.:

- Presidente del Municipio XIV, Alfredo Campagna
- Presidente C.C.P. Qualità della vita, Municipio XIV, Paolo De Laurentiis
- Sig. Cesare Feliciotti, AMA
- Redazione Il Pungolo Giuseppe Strazzera
- Direttivo Comitato Selva Candida

Signori, non so se produrrete un verbale del sopralluogo in oggetto.

Da parte mia devo tenere informati i soci del Comitato ed anche i cittadini che ci seguono sui social.

Vi invio pertanto un breve resoconto.

Il sopralluogo.

Il giorno 6 settembre 2017, verso le ore 11.40, davanti all'Hotel Selva Candida, ho incontrato i signori: Valeria Pulieri (Assessore Politiche Ambientali, Politiche della Mobilità, Verde Pubblico, Trasporti, Qualità della Vita e degli spazi pubblici), Michele Menna (Assessore LL.PP., Urbanistica, Edilizia Scolastica, Protezione Civile e Sicurezza) più un rappresentante della Polizia Municipale. L'ufficio tecnico non è potuto intervenire. Successivamente ci ha raggiunto il signor Giuseppe Strazzera.

Il sopralluogo era stato preannunciato in giugno, in risposta alle istanze del Comitato Selva Candida, con una prima data fissata a fine luglio/primi agosto e poi slittata ad inizio settembre.

Secondo quanto da me percepito, l'obiettivo del sopralluogo dei due Assessori erano gli attraversamenti pedonali e le fermate ATAC. Ed anche le modalità per la moderazione della velocità degli autoveicoli. Il tutto alla luce degli imminenti interventi di rifacimento del manto stradale nei tratti maggiormente ammalorati, ancora da definire.

In merito agli attraversamenti pedonali, le "regole" prevederebbero, ai due capi dell'attraversamento (o almeno ad uno, se ho ben compreso), un'area sicura protetta da parapetonali e di una certa ampiezza. Qui è cascato l'asino: sappiamo tutti che la larghezza della via Selva Candida quasi mai dispone ai lati di tanto spazio: ma esistono "regole" ben precise che limitano le reali possibilità.

In merito a tali "regole precise" che definiscono le dimensioni e caratteristiche delle strade, dei marciapiedi, delle aree di salvaguardia dei pedoni, delle aree per le fermate ATAC, non posso che ribadire quanto già accennato a voce: è doloroso constatare che chi stabilisce le regole non si ricorda di come sono fatte le strade nella realtà. Sappiamo bene che tali "regole" vincolano le decisioni delle Istituzioni, che non se la sentono di prendere la responsabilità di valutare anche minime deroghe in base alle reali condizioni delle strade, delle fermate ATAC a filo di carreggiata,

della mancanza di segnaletica verticale per impossibilità di installazione. Ma chi fa le “regole” dovrebbe mettersi una mano sulla coscienza e “pensare” a come risolvere i casi in cui le regole non sono esattamente applicabili.

Sul problema della dimensione della via Selva Candida e degli spazi di sicurezza per i pedoni, il rappresentante della Polizia Municipale ha considerato che una soluzione sarebbe utilizzare via Selva Candida a senso unico.

L'Assessore Pulieri mi ha chiesto dove, a nostro avviso, dovrebbero essere posizionati gli attraversamenti pedonali. Il Comitato ha già segnalato più volte che gli attraversamenti dovrebbero corrispondere agli sbocchi delle strade che confluiscono su via Selva Candida ed in corrispondenza delle fermate ATAC le quali, quasi sempre, coincidono con le strade confluenti, di cui portano il nome.

Abbiamo poi incontrato, per l'ennesima volta, il signor Francesco Aniballi (Hotel Selva Candida) per l'organizzazione della fermata ATAC lato Hotel. Solito discorso che si ripete da anni: senza planimetrie, progetti, evidenza dei confini delle particelle catastali, presenza dell'Agenzia per la Mobilità, etc., non si può decidere nulla. Ho suggerito al sig. Aniballi di recuperare il progettino con le sue proposte, che anni addietro aveva a sua detta già prodotto e presentato. Almeno ci sarà un documento su cui ragionare.

In merito alla moderazione della velocità degli autoveicoli, si è finito per non parlarne.

Nel contesto dell'incontro, ho posto domande sulla pulizia e sulla piazza.

Per la pulizia ho ricevuto le seguenti risposte dall'Assessore Pulieri, che si è consultata telefonicamente con AMA:

- Rifiuti in Via Calò: AMA sta organizzando;
- Rifiuti in Via Calliano: è strada privata ed AMA ha richiesto l'intervento di altro dipartimento;
- Pulizia Selva Candida: alle mie “lamentele” la dottoressa Pulieri ha chiesto come mai la spazzatrice non pulisse bene. Avendo io affermato che negli ultimi cinque anni (data da cui abito in zona) la spazzatrice non è mai passata, anche se sul sito dell'AMA sono previste le date, l'Assessore ha ricontattato AMA, così accertando la veridicità della mia affermazione. AMA ha preso l'impegno a passare sabato e domenica prossimi. Due giorni perché la strada è lunga ed un giorno non basta. L'Assessore ci ha chiesto di sorvegliare e relazionare e, come fa ormai da più di tre anni, il Comitato Selva Candida lo farà;
- Per la realizzazione della “piazza”, quella piazza che ci è stata promessa ed annunciata ormai anni addietro, l'Assessore Menna ha suggerito di accertare la situazione presso il sig. Cesare Luzi, Presidente della ACRU che ha in carico detta realizzazione.

Considerazione finale.

L'urgenza per la realizzazione degli attraversamenti pedonali (eseguiti con vernici solide e durature, non finte) richiede che si ponga una scadenza. Ci auguriamo quindi che, in occasione di un prossimo sopralluogo, che auspichiamo, si possa discutere sulla base di mappe, fogli per appunti e quant'altro necessario per addivenire a conclusioni fattive.

Auspichiamo anche che sia rispettata la seconda data annunciata per il rifacimento dell'asfalto, ancorché soltanto nelle tratte maggiormente dissestate di via Selva Candida, e cioè il 25 settembre corrente.